



# Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

**Oggetto:** verbale tavolo di lavoro del 17.04.2014 previsto all'art. 4 del Protocollo *"sulle procedure da tenersi per le demolizioni di edifici pubblici e privati nel Comune di L'Aquila e frazioni"*

Il giorno 17.04.2014 presso gli uffici comunali di Via Avezzano, 11 a seguito della convocazione si è tenuta la riunione del tavolo tecnico per discutere dell'applicazione del protocollo da parte dei soggetti coinvolti.

Viene effettuato un rapido giro di consultazione dei presenti per eventuali segnalazioni o problematiche riscontrate nei sopralluoghi eseguiti.

ARTA comunicherà a mezzo e-mail i sopralluoghi effettuati \* e sin d'ora afferma di non aver rilevato irregolarità nell'applicazione del "protocollo polveri" e seguente Disposizione Dirigenziale.

Il Settore Ricostruzione Privata chiede la trasmissione dei dati relativi alla qualità dell'aria registrati dalle stazioni di rilevamento installate in città e la possibilità di pubblicare gli stessi sul sito web istituzionale del Comune dell'Aquila e su quello dell'ARTA.

ARTA si impegna nell'immediato a trasmettere una nota sui dati registrati (vedere nota allegata prot. 45930 del 15/05/2014) e cercherà quanto prima di pubblicare gli stessi sul proprio sito web.

Anche ASL comunica di non avere disponibile l'elenco dei sopralluoghi ma provvederà successivamente alla trasmissione dell'elenco (vedere nota allegata prot. 46997 del 20/05/2014), dichiara comunque di non aver rilevato infrazioni all'abbattimento delle polveri. Inoltre in riferimento ad alcune notizie apparse su organi di stampa on-line a seguito di una intervista fatta al Dott. Domenico Pompei, dirigente SPSAL, sembrerebbe esserci numerosi irregolarità nei cantieri per quanto riguarda l'abbattimento delle polveri. A tal proposito il Dott. Marchetti precisa che i dati forniti dal Dott. Pompei non erano riferiti all'abbattimento delle polveri e che trasmetterà a breve una nota di chiarimento a riguardo (vedere nota allegata prot. 46993 del 20/05/2014).

Il Settore Ambiente segnala la richiesta di intervento straordinario di A.S.M. per il ripristino delle normali condizioni di efficienza di strade e spazi pubblici a seguito dell'apertura di alcuni cantieri (con particolare riferimento alla zona di via Zara). Tali interventi non sono stati autorizzati, in attesa di chiarire le competenze. Si chiede quindi che vengano attivate delle procedure affinché le ditte si facciano carico della pulizia del suolo e degli spazi pubblici adiacenti al cantiere.

La Polizia Municipale ricorda che all'atto della cantierizzazione tutte le ditte sono assoggettate all'art. 21 del C.d.S. e che nei limiti dei loro controlli provvedono a farlo rispettare.

ANCE afferma di continuare la propria campagna di sensibilizzazione delle imprese affinché si provveda nei migliori dei modi e con tutti i mezzi a disposizione al contenimento delle polveri in cantiere e al rispetto dell'art. 21 anzidetto.



## Comune dell'Aquila

Riguardo invece alla segnalazione on-line circa presunte irregolarità avvenute in fase di demolizione dell'edificio sito in Via Zara ASL ARTA e Polizia Municipale dichiarano di aver effettuato i controlli di loro competenza e di non aver rilevato nessuna irregolarità.

Si fissa il successivo incontro per **martedì 17 giugno ore 9.00** presso la Sala Riunione del Comune dell'Aquila in Via Avezzano n ° 11.

- \* 1. Via S. Elisabetta n. 13- Via Zara;
- 2. Viale Duca degli Abruzzi n. 35;
- 3. Via Usignolo n. 6 fraz. Paganica;
- 4. Via Vittorio Emanuele n. 62 fraz. Paganica (AQ)

Allegati:

- nota prot. 45930 del 15/05/2014 - ARTA Dati qualità dell'aria;
- nota prot. 46997 del 20/05/2014 - ASL Elenco cantieri ispezionati;
- nota prot. 46993 del 20/05/2014- ASL Chiarimento Dott. Matricardi;

Sono presenti:

COMUNE L'AQUILA SETTORE RICOSTRUZIONE PRIVATA - Silvio Rotilio;

COMUNE L'AQUILA SETTORE RICOSTRUZIONE PRIVATA - Chiara Sabbatucci;

COMUNE L'AQUILA SETTORE AMBIENTE - Dina del Tosto;

COMUNE L'AQUILA POLIZIA MUNICIPALE - Aldo Scimia;

ANCE L'AQUILA - Manuela Sannito;

ASL - Dario Marchetti;

ARTA - Bernardo Zaccagnini;

Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila

Anno	Titolo	Classe	
2014	8	17	PARTENZA

Prot. n.	3313	Del	15/05/2014
----------	------	-----	------------



A Comune di L'Aquila  
Settore Ricostruzione Privata  
Via Avezzano, 11  
67100 L'Aquila  
Att.ne Ing. Silvio Rotilio  
protocollo@comune.laquila.postacert.it

**Oggetto:** dati di qualità dell'aria nella città dell'Aquila // protocollo polveri -

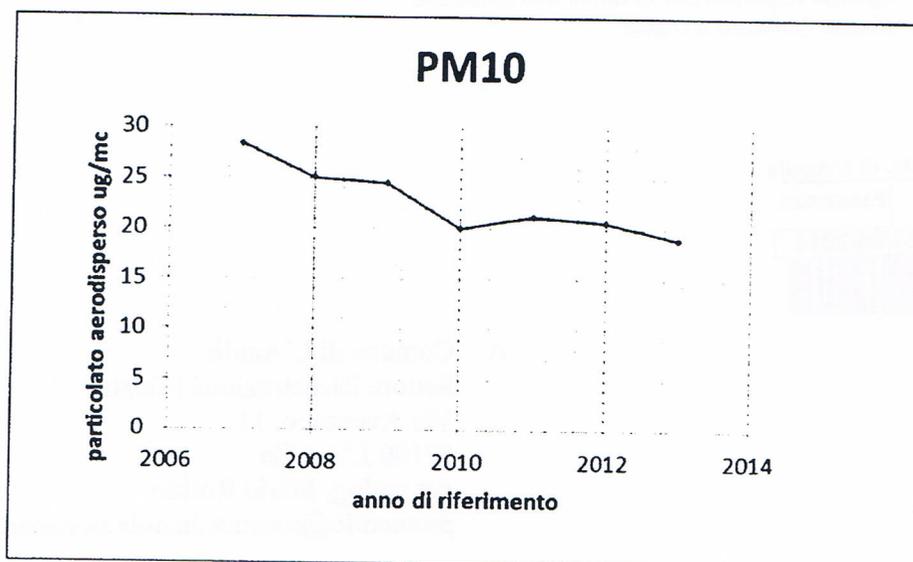
Ai sensi del D.lgs. 155/10, il compito di monitorare la qualità dell'aria è posto in capo alla Regione.

In Abruzzo le incombenze tecniche del controllo sono state delegate all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente che già dalla fine del 2006 ha installato in città una centralina fissa di monitoraggio. La consistenza della rete locale è andata via via crescendo e, salvo problemi tecnici, per la fine di quest'anno saranno a regime altre due stazioni.

Sulla base dei dati raccolti dall'Agenzia, è possibile delineare un quadro lusinghiero della qualità dell'aria del capoluogo. I dati relativi al particolato sospeso PM10, ad esempio, indicano una progressiva e continua diminuzione dell'impatto antropico sull'aria urbana.

Tale andamento, non è da imputarsi a scelte virtuose ma si fonda piuttosto sull'effetto sinergico di più fattori contingenti: la progressiva riduzione del carico emissivo del parco veicolare circolante, la sostituzione degli impianti termici obsoleti in occasione della ricostruzione, la dispersione della popolazione su di un territorio più vasto e non ultima la diminuita produzione industriale conseguente alla crisi economica. (Vedi Figura).

Le polveri sospese rispettano i limiti di legge sia in termini di dato medio che di numero di superamenti della soglia giornaliera di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (12 nel 2013). È bene precisare che la polverosità viene stimata in sito di fondo urbano, volutamente lontano da sorgenti dirette perché possa costituire un indice corretto della esposizione generale della popolazione.



andamento della concentrazione di particolato sospeso PM10

A partire da quest'anno si procederà alla caratterizzazione chimica del materiale aerodisperso in particolare alla quantificazione dei metalli e degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e si rileveranno dati anche sulla concentrazione di Benzene, Toluene, Etilbenzene e Xileni da fonti da traffico.

Dal 2013 è disponibile il dato relativo al particolato fine PM2,5 che rappresenta circa il 65% del particolato PM10 (media annua di  $13 \mu\text{g}/\text{m}^3$  nel 2013) e fornisce una stima del contributo antropico alle polveri sospese.

La concentrazione di ossidi d'azoto (media annua  $\text{NO}_2 = 23 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) è contenuta e quella dell' $\text{SO}_2$  è sempre trascurabile. L'ozono, è soggetto a oscillazioni stagionali più importanti inferiori alle soglie di informazione e di allarme ed i suoi picchi sono sostanzialmente limitati, come naturale, a condizioni di forte soleggiamento in periodo estivo.

La buona qualità dell'aria cittadina non esclude che in aree ad intensa densità di traffico possano verificarsi condizioni locali (es. canyon urbano) in cui l'inquinamento dell'aria sia maggiore, parimenti in occasione di attività di demolizione e rimozione macerie, se non condotte nel rispetto delle cautele previste, possono verificarsi episodi di rilascio localizzato e picchi d'inquinamento. Al riguardo si rimanda ai dati già comunicati in sede del tavolo tecnico sul "protocollo polveri" in merito ai controlli effettuati presso i cantieri aquilani.



Il Direttore del Distretto

Dr.ssa Virginia Lena



ENTRATA

Prot. 

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
28 APR. 2014
Prot. N. 004635/14

Al Comune di L'Aquila  
Settore Ricostruzione Privata  
c.a, Ing. Silvio Rotilio

Oggetto: Elenco cantieri ispezionati a seguito di segnalazione per il contenimento delle polveri.

Come da richiesta, di seguito si elencano i cantieri ispezionati a seguito di segnalazione:

1. Condominio via Zara angolo via S. Elisabetta ditta Cicolani (AQ), Enzo, per soc. Del Beato via Piccolomini L'Aquila;
2. Condominio via Carli n°1/2/3 (AQ), ditta Marinelli Costruzioni via del Castello Antrodoco (AQ);
3. Condominio via Salomone n°2 (AQ), ditta Pacifici Emidio e Delta Impianti p.zza Duomo n°2 Barete (AQ);
4. Condominio via Filippo Turati n°16 (AQ), ditta Coget s.r.l. via Pacciano Isola del Gran Sasso (TE);
5. Condominio via Filippo Turati n°14 (AQ), ditta Coget s.r.l. via Pacciano Isola del Gran Sasso (TE);
6. Condominio via Alessandro Carli/ Pellegrini, ditta Pacifico Emidio e Delta Impianti p.zza Duomo n°2 Barete (AQ).

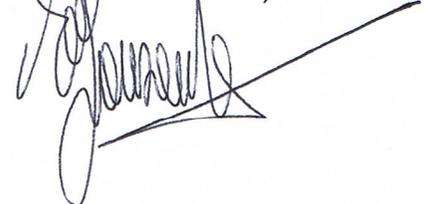
Si coglie l'occasione per comunicare che, nel periodo, le segnalazione sono diminuite e che per quanto si è potuto verificare, durante il transito nelle zone interessate, le ditte attuando il protocollo in vigore, riducono al minimo gli inconvenienti da polveri disperse a seguito di demolizione e carico macerie.

Distinti Saluti

Il Tecnico della Prevenzione  
Coordinatore S.I.E.S.P.  
(Dott. Dario Marchetti)



Il Dirigente Medico  
S.I.E.S.P.  
(Dr. Enrico Giansante)



A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
<b>28 APR. 2014</b>
Prot. N. <u>0046993/14</u>

Al Comune di L'Aquila  
Settore Ricostruzione Privata  
Via Avezzano 11  
L'Aquila  
c.a. Ing. Silvio Rotilio

Città dell'Aquila

Prot n° 0046993 del 20/05/2014

Oggetto: Protocollo Polveri.

ENTRATA

In riferimento alle notizie di stampa corre l'obbligo di precisare ruoli e funzioni dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione in riferimento alla problematica "Polveri" prodotta nei cantieri durante le demolizioni.

Il Dipartimento di Prevenzione per il tramite del proprio Servizio di Igiene Pubblica (SIESP) ha contribuito a definire un protocollo denominato "Protocollo Polveri" con le amministrazioni locali interessate.

Tale protocollo risulta per lo più applicato e verificato dal personale tecnico di igiene pubblica (SIESP) nelle varie realtà operative.

E' di tutta evidenza quindi che i compiti di igiene pubblica sono rivolti alla igiene e salubrità ambientale per la popolazione generale.

Diversa considerazione invece, va fatta per gli aspetti di sicurezza del lavoro non relativa quindi alla popolazione generale ma ai diretti prestatori d'opera nei cantieri, ove si applicano e si devono applicare le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' di tutta evidenza che trattasi di un punto di vista completamente diverso, uno rivolto alla popolazione generale, per il quale è stato necessario definire la specifica norma locale "Protocollo Polveri", l'altra rivolta ai lavoratori degli specifici cantieri per i quali si applicano norme generali specifiche di tutela e sicurezza del lavoro.

Chiarito il doveroso punto di vista, è necessario quindi evitare la diffusione di notizie inesatte ed improprie che generano soltanto diffamazione su tutti coloro che operano a vario titolo in questo settore.

Da ultimo si ritiene che, per quanto attiene l'igiene e salubrità ambientale, l'eventuale documentazione dell'efficacia del "Protocollo Polveri" sugli aspetti di salute pubblica

(non di sicurezza del lavoro), possa essere documentato esclusivamente dall'ARTA Abruzzo, cui rivolgere una specifica richiesta di valutazione dell'eventuale inquinamento generale da polveri, a fronte della verifica positiva dell'applicazione del Protocollo Polveri da parte del personale di controllo.

Si conclude che la competenza tecnica sull'igiene ambientale pubblica generale attiene al SIESP in concorso con l'ARTA, mentre la competenza tecnica sulla igiene e sicurezza del lavoro attiene allo SPESAL in eventuale concorso con l'INAIL.

Diverse procedure determinerebbero confusioni di ruolo pubblico e diffusione di notizie false e tendenziose.

Distinti Saluti



IL DIRETTORE DEL  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
dott. Giuseppe Matricardi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Matricardi".